

Domenica 15 marzo 2009, ore 12

Francesco Dillon, violoncello
Emanuele Torquati, pianoforte

PROGRAMMA

Alexander von Zemlinsky
(1884 -1942)

Tre Pezzi (1891)
Humoreske
Lied
Tarantelle

Robert Schumann
(1810 - 1856)

Kinderszenen op. 15 (1838)
(trascriz. di Friedrich Wilhelm Grützmacher)
Von fremden Ländern und Menschen (Da paesi e uomini stranieri)
Kuriose Geschichte (Storia curiosa)
Hasche Mann (A rincorrersi)
Bittendes Kind (Fanciullo che supplica)
Glückes genug (Quasi felice)
Wichtige Begebenheit (Avvenimento importante)
Träumerei (Sogno)
Am Camin (Al camino)
Ritter vom Steckenpferd (Sul cavallo di legno)
Fast zu ernst (Quasi troppo serio)
Fürchtenmachen (Con paura)
Kind im Einschlummern (Bambino che s'addormenta)
Der Dichter spricht (Il poeta parla)

Benjamin Britten
(1913 - 1976)

Sonata in do maggiore per violoncello
e pianoforte op 65 (1961)
Dialogo (Allegro)
Scherzo - pizzicato (Allegretto)
Elegia (Lento)
Marcia (Energico)
Moto perpetuo (Poco presto)

Francesco Dillon

Francesco Dillon è nato a Torino nel 1973 e si è diplomato al Conservatorio di Firenze sotto la guida di Andrea Nannoni. È stato per tre anni prima parte dell'Orchestra Giovanile Italiana, si è perfezionato in seguito con David Geringas, Mario Brunello e Amedeo Baldovino, ha frequentato masterclasses con Mstislav Rostropovich e Anner Bylsma ed è stato allievo, per la composizione, di Salvatore Sciarrino. Accanto all'attività solistica è impegnato in concerti in tutto il mondo con il *Quartetto Prometeo* e si dedica alla musica contemporanea con l'ensemble *Alter-Ego*. Nel 1995 è stato scelto da Giuseppe Sinopoli come violoncellista dei Solisti dell'Accademia Filarmonica Romana. Collabora abitualmente in formazioni di musica da camera con musicisti come Irvine Arditti, Mario Brunello, Giuliano Carmignola, Michele Campanella, Piero Farulli, David Geringas, Veronika Hagen, Alexander Lonquich, Andrea Lucchesini, Enrico Pace, Rainer Schmidt, Pavel Vernikov. Ha al suo attivo premi internazionali, come solista e in gruppo cameristico, e numerose incisioni discografiche di repertorio classico e contemporaneo. Col musicista portoghese David Maranha ha animato il progetto di improvvisazione "Bowline".

Emanuele Torquati

Allievo di Giancarlo Cardini e Konstantin Bogino, nonché del Trio di Trieste per la musica da camera, Emanuele Torquati è risultato vincitore di numerosi premi in Italia e all'estero. Suona regolarmente in Europa, Canada e Stati Uniti, in centri musicali quali Vancouver, Boston, Lione, Lipsia, Monaco di Baviera, Praga, Graz, Milano e Roma, oltre che per Festival quali l'Estate Fiesolana, il Festival Pontino, Klangspuren, Ferienkurse Darmstadt, Acanthes Paris.

Nel marzo 2008 è stato "artist in residence" presso il Banff Centre con il progetto "Voyage Messiaen" interamente dedicato al compositore nel centenario dalla nascita. La sua attività artistica è stata sostenuta da istituzioni prestigiose come l'Accademia Musicale Chigiana, DAAD di Bonn, l'Ambassade de France en Italie, l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz, il New England Conservatory di Boston, l'Ensemble Modern di Francoforte.